



**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE  
DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E.  
PER LE PROVINCE SICILIANE - PALERMO**

ERETTO IN ENTE MORALE CON D.P.R. 17 MARZO 1970 N. 550  
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE PREESISTENTI  
IN DATA 13/07/1999 AL N. 1385

**Lettera circolare a tutti gli Iscritti**

Palermo, agosto 2019

La dismissione del patrimonio immobiliare, indispensabile per il completamento del Progetto di riforma del 2008, è stata in questi ultimi anni sollecitata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione avuto riguardo alla finalità sostanzialmente liquidatoria della nostra forma pensionistica nonché per il persistere del notevole superamento del limite degli investimenti immobiliari fissato nel *venti per cento del patrimonio* dall'art.5, comma 2, lettera a), del D.M. Economia e Finanze n. 62 del 10/5/2007.

In particolare la COVIP lo scorso anno ha chiesto che venisse redatto uno specifico Piano che è stato pertanto predisposto [delibera del 5 luglio 2018] e inviato alla Commissione nel mese di luglio 2018 e del quale la Commissione stessa ha preso atto senza formulare alcuna obiezione e anzi facendone menzione nella relazione annuale per l'anno 2018 presentata il 12/6/2019.

Nell'ambito del predetto Piano è stato pure espressamente previsto che, laddove non fosse risultato possibile procedere a un ulteriore ragionevole ribasso dei prezzi a base d'asta, senza rischiare di compromettere le residue aspettative degli aventi diritto, si sarebbe sottoposto a referendum tra gli iscritti la possibilità di vendere il patrimonio immobiliare residuo a prezzi anche inferiori rispetto a quelli necessari a completare la liquidazione delle prestazioni previste con il Progetto di riforma del 2008.

In considerazione di ciò e non risultando adesso possibile procedere a un ulteriore ragionevole ribasso dei prezzi a base d'asta, senza rischiare di compromettere le residue aspettative degli aventi diritto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre a referendum l'introduzione di un ottavo comma all'art.12 del Progetto di riforma delle prestazioni; il testo di tale norma riportato nella allegata scheda referendaria è esattamente quello già comunicato alla COVIP e a suo tempo predisposto sulla base di una autorevole consulenza e, salvo che per le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti Pubblici o le Società a prevalente capitale pubblico, prevede che le vendite abbiano luogo sempre ed esclusivamente mediante aste pubbliche.

Stante l'importanza della problematica si raccomanda vivamente:

- la lettura della relazione 2018 della COVIP, pubblicata sul sito della COVIP <https://www.covip.it/?p=15125> e su quello del Fondo, e nello specifico di pagina 12 delle Considerazioni del Presidente e delle pagine 119 e 120 della Relazione annuale;
- a partecipare al referendum, esprimendo la manifestazione di voto nell'acclusa scheda referendaria da trasmettere al Fondo nei termini e con le modalità di cui appresso.

In particolare, si fa presente che il Consiglio:

- ha nominato la Commissione, composta dai componenti del Collegio Sindacale: Dott. Angelo Nassisi, Dott. Salvatore Cozzo e Dott. Nunzio Pregadio, i quali saranno collaborati da due dipendenti del Fondo. La Commissione, nella seduta di insediamento, ha adottato apposito Regolamento;
- ha deciso di invitare a presenziare ai lavori della Commissione i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali componenti del “Tavolo Tecnico sulla Riforma dello Statuto del Fondo”;
- ha fissato il seguente calendario:
  - 1) giorno 16/9/2019 quale termine per la ricezione delle schede votate;
  - 2) giorno 17/9/2019 per lo scrutinio delle schede votate;
  - 3) giorno 19/9/2019 per la presa d’atto, da parte del Consiglio di Amministrazione, del risultato del referendum.

Il Regolamento adottato dalla Commissione, nella seduta di insediamento, è pubblicato sul sito web del fondo: **[www.fondoccrve.com](http://www.fondoccrve.com)** .

In uno alla presente circolare viene trasmessa la scheda referendaria, sottoscritta da due componenti della Commissione, la busta preaffrancata nella quale inserire la scheda votata che dovrà pervenire alla Commissione entro il 16/9/2019 esclusivamente per il tramite del servizio postale e il Regolamento.

Nel sottolineare che la partecipazione al voto è uno strumento fondamentale per “dare voce” agli iscritti, si raccomanda di restituire la scheda votata il più presto possibile, per evitare che, a causa di qualche disagio postale, arrivi oltre il termine stabilito.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Il Presidente  
Enzo Giunta